



Comune di Ravenna

Area: COORDINAMENTO ATTIVITA AMMINISTRATIVA SEGRETARIO GENERALE

Servizio proponente: UFFICIO GARE E APPALTI

Dirigente: Paolo Neri

Cod. punto terminale: TECAMM

Ravenna, 12/06/2020

Fascicolo: N.329/2019

Classifica: 6.5

N.° proposta: 1303

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 1216/2020

OGGETTO: DETERMINA A CONTRATTARE AI SENSI DELL'ART 192 DEL D.LGS. 267/2000 PER L'AGGIUDICAZIONE DI UN APPALTO PUBBLICO AVENTE AD OGGETTO GLI INTERVENTI SUI PONTI IN VIA BAIONA (A118) E (A119) A RAVENNA- CIG: 8273818A99; CUP C67H17000990004..

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con deliberazione di G.C. n. 229549/814 del 21.12.2018, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il piano esecutivo di gestione triennale 2019/2021;
- il dirigente è autorizzato ad adottare tutti i necessari atti finanziari, tecnici e amministrativi connessi agli obiettivi e alle dotazioni assegnate al servizio;
- ai sensi dell'art. 6, comma 4, del Regolamento per la disciplina dei contratti del Comune di Ravenna nel settore dei lavori pubblici la competenza ad adottare la determinazione a contrattare e ad approvare gli atti di gara è attribuita al dirigente del Servizio Appalti e Contratti.

Premesso inoltre che:

- con deliberazione di Giunta Comunale immediatamente eseguibile n. 741 del 30.12.2019 è stato approvato il progetto definitivo-esecutivo per i lavori in oggetto indicati, per un importo totale di 1.800.000,00;
- l'importo totale a base di appalto è pari a euro 1.430.000,00, di cui euro 1.282.500,00 soggetto a ribasso d'asta ed euro 147.500,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;

Dato atto che

- la spesa relativa al progetto ha trovato copertura alla voce 74.0 per l'annualità 2019 ed è stato finanziato con la clausola che si procedesse con l'affidamento dei lavori entro l'anno 2020, ai sensi del principio contabile 4/2 paragrafo 5.4.9 e), trattandosi di lavori oltre i 100.000 euro, con progettazione interna mantenuti ad FPV alle seguenti condizioni:
 - entrate accertate;
 - inserimento nel programma triennale dei LLPP;
 - approvazione della progettazione esecutiva con validazione entro l'anno;
 - avvio della gara entro l'anno 2020 e affidamento lavori;

Rilevato che si appalesa necessario attivare la procedura di affidamento del contratto pubblico avente per oggetto i lavori di cui trattasi, come dettagliatamente descritti dal capitolato speciale d'appalto e con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste dal progetto esecutivo con i relativi allegati;

Preso atto che il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto dello stesso nonché le clausole essenziali in base alle quali il Comune di Ravenna è disponibile a contrattare, sono rinvenibili nel capitolato speciale e nello schema di contratto approvati con la deliberazione sopra citata;

Ritenuto necessario procedere all'acquisizione dei lavori in oggetto attivando le Procedure ordinarie di scelta del contraente ai sensi di quanto previsto dalla Parte II, al Titolo III, Capo II "Procedure di scelta del contraente per i settori ordinari" (artt. 59 e ss.) del codice, ponendo a base di gara il progetto definitivo/esecutivo;

Atteso che:

- trattandosi di appalto di lavori di importo inferiore alla soglia comunitaria di cui all'art. 35 del Dlgs 50/2016 la procedura di scelta del contraente è stata individuata, ai sensi dell'art. 36 comma 2, primo periodo del Codice, nella procedura aperta di cui all'art. 60;

- trova pertanto applicazione nella presente procedura la disposizione di cui all'art. 36 comma 9 del citato Dlgs 50/2016 (riduzione dei termini di pubblicazione);

- il RUP, ha individuato il criterio dell'**offerta economicamente più vantaggiosa** ai sensi dell'art. 95 comma 2 del Codice, sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo;

- nel disciplinare di gara, si è precisato che le migliorie richieste, relativamente ai criteri di valutazione "N"- Proposta esecutiva tecnico-migliorativa sul Ponte A119 e/o "O - Proposta esecutiva tecnico-migliorativa sul Ponte A119", costituiscono **varianti migliorative – che vengono espressamente autorizzate ai sensi dell'art. 95, comma 14, lett. a) del codice** - avendo per oggetto aspetti tecnici lasciati aperti a diverse soluzioni sulla base del progetto posto a base di gara, che non si traduce in una diversa ideazione dell'oggetto del contratto e che, come tali, possono essere sempre e comunque introdotte in sede di offerta;

Ritenuto di aggiudicare il contratto pubblico mediante procedura aperta ai sensi dell'art 36, comma 2, primo periodo del Dlgs 50/2016, scegliendo come criterio quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 comma 2 del Codice, sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo; .

Preso atto che il contratto sarà stipulato a **a misura** ai sensi dell'art. 3 comma 1 lett eeeee) del Codice oppure parte **a corpo e parte a misura**, in caso di varianti migliorative relative ai ponti A118 e A119, offerte dall'aggiudicatario ed accettate e valutate dalla commissione giudicatrice, essendo le stesse valutate a corpo;

Preso atto altresì che il Responsabile unico del Procedimento, ha attestato l'intervenuta verifica positiva della conformità degli elaborati tecnici e descrittivi componenti il progetto preliminare-definitivo-esecutivo alle prescrizioni contenute nel documento preliminare alla progettazione e alla normativa vigente ed ha proceduto alla validazione dello stesso progetto ai sensi dell'art. 26 comma 8 del Codice, in data 19.12.2019 (P.G. 249179).

Rilevato, ai sensi dell'art 51 comma 1 del Dlgs 50/2016 l'appalto non è suddiviso in lotti poiché in quanto lo stesso rappresenta un intervento singolo per tipologia di prestazioni e funzionalità e pertanto non ulteriormente suddivisibile.

Visto il Referto istruttorio predetto a firma del Responsabile del Procedimento, ing. Fulvio Cundari allegato agli atti della pratica;

Visti l'unito schema di bando-disciplinare di gara e i moduli allegati;

Dato atto che:

- al momento non è disponibile alcun bando tipo per affidamento appalti di lavori approvato dall'ANAC ai sensi dell'art. 71 del Dlgs 50/2016, non si ritiene di dover formulare nella presente determinazione a contrattare alcuna ulteriore motivazione e precisazione di quanto previsto e disciplinato nel disciplinare di gara che con il presente atto si approva (art 71 comma 1 ultimo periodo del Dlgs 50/2016);

- il disciplinare di gara ha tenuto conto dei criteri ambientali minimi di cui all'art. 34 del Dlgs 50/2016, prevedendo la sottoscrizione da parte dell'aggiudicatario dell'appalto, prima della stipula del contratto, della "**Dichiarazione di conformità a standard sociali minimi**", allegata al Capitolato sotto la lettera B, in conformità all'Allegato I al Decreto del Ministro dell'Ambiente 6 giugno 2012 (G.U. n. 159 del 10 luglio 2012) ed al fine di consentire il monitoraggio da parte della stazione appaltante della conformità ai predetti standard, le disposizioni di cui all'art. 59 del Capitolato Speciale di Appalto;

- al di là della dell'applicazione della sentenza Corte di Giustizia della UE (CGUE) del 26 settembre 2019 (causa C-63/18) che ha stabilito la non conformità al diritto UE del limite quantitativo al subappalto di cui all'art. 105, comma 2, del d.lgs. 50/2016, nel disciplinare di gara si è previsto che il subappaltatore dovrà indicare all'atto dell'offerta le parti dei lavori che intende subappaltare o concedere in cottimo nei limiti posti dal vigente ordinamento, fermo restando che, come stabilito dall'art. 105 comma 1 del d.lgs. 50/2016 - in ogni caso le attività oggetto dell'appalto devono essere eseguite in proprio dall'aggiudicatario e che la quota subappaltata non sia tale da tradursi in una sostanziale elusione del divieto di cessione del contratto;

Valutato, inoltre, che la potenziale presenza nella fase esecutiva, per un appalto di lavori come quello in oggetto, di molteplici addetti appartenenti a svariati subappaltatori potrebbe aumentare i rischi di scarso coordinamento e attuazione delle misure di tutela del lavoro e che, conseguentemente anche ragioni di sicurezza inducono a ritenere opportuno porre una limitazione al subappalto;

-È stato previsto nel disciplinare di gara l'esonero dal versamento dei contributi di gara (CIG) all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), trattandosi di gara avviate dopo il 19 maggio 2020, ai sensi dell'art. 65 del decreto Rilancio (dl 34/2020), pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 128 del 19 maggio 2020;

Dato atto che la sottoscrizione del presente atto ha altresì valore di attestazione circa la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis del D.Lgs. 267/2000 così come modificato dalla Legge 213 del 07/12/2012;

Vista la Determinazione dirigenziale 18/E6 del 06/12/2017 (PG 203640/2017) avente per oggetto "Approvazione modulistica 'Determinazione' e 'Provvedimenti' in ordine ai documenti con firma digitale";

Dato atto che alla presente determinazione è stata data, ai sensi della suddetta Determinazione, preventiva informazione all'Assessore e al Capo Area di competenza;

Visti gli artt. 107, 183 e 192 del D.Lgs. 267/2000, lo Statuto del Comune di Ravenna, il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, il Regolamento di Contabilità ed il Regolamento per la Disciplina dei Contratti del Comune di Ravenna;

Visto il D.lgs. 50/2016 "Codice dei Contratti Pubblici" ed il D.P.R. 207/2010 "Regolamento di esecuzione ed attuazione al Codice dei Contratti" per le parti ancora in vigore nonché le linee guida ANAC ed in specifico la n. 4 aggiornata con deliberazione n. 636 del 10/7/2019;

VISTO il disposto dell'art. 216 comma 10 che prevede che "*Fino alla data di entrata in vigore del sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti di cui all'articolo 38, i requisiti di qualificazione sono soddisfatti mediante l'iscrizione all'anagrafe di cui all'articolo 33-ter del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221*" e preso atto che al momento attuale il sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti non è stato definito e che il Comune di Ravenna, quale stazione appaltante, iscritta alla predetta anagrafe, **soddisfa i requisiti di qualificazione richiesti dalla normativa sopra indicata**

DETERMINA

1. Di avviare, per i motivi di cui in premessa, il procedimento per l'affidamento di un contratto avente per oggetto gli "**INTERVENTI SUI PONTI IN VIA BAIONA (A118) E (A119) A RAVENNA - CIG: 8273818A99- CUP C67H17000990004**", come dettagliatamente descritti dal capitolato speciale e con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste dal progetto definitivo-esecutivo posto a base di gara con i relativi allegati;

2. Di scegliere, per i motivi di cui in premessa, che si intendono qui integralmente riportati, come procedura per l'individuazione degli offerenti la **procedura aperta** e come criterio per la scelta della miglior offerta quello

dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 comma 2 del Codice, sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo.

3. Di approvare lo schema del bando e disciplinare di gara con i relativi allegati **Mod.1** (domanda/istanza di partecipazione), **Mod. 1-bis** (per RTI costituendi), **Mod. 1-ter** (per avvalimento), **Mod. 2** (DGUE), **Mod. 3** (elenco soggetti art 80 comma 3 del codice), **Mod. 4** (ulteriori dichiarazioni art 80), **Mod. 4-bis** (dichiarazioni personali dei soggetti di cui all'art 80 comma 3), **Mod 5** (Offerta economica), **Mod. 6** (offerta relativa ai criteri di valutazione di natura tabellare) ed il **modello per la presentazione delle giustificazioni dei prezzi**, facenti tutti parte integrante e sostanziale del presente atto;

4. Di stabilire che il contratto sarà stipulato **a misura** ai sensi dell'art. 3 comma 1 lett eeeee) del Codice. Il contratto invece sarà invece stipulato **parte a corpo e parte a misura**, in caso di varianti migliorative relative ai ponti A118 e A119, offerte dall'aggiudicatario ed accettate e valutate dalla commissione giudicatrice, essendo le stesse valutate a corpo;

5. di dare atto che la spesa relativa al progetto definitivo- esecutivo trova copertura alla voce 74.0 per l'annualità 2019 e fa carico come da allegato modulo del Servizio Finanziario;

6. Di dare atto che la stipulazione del contratto avrà luogo in modalità elettronica in forma **pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale Rogante del Comune di Ravenna**, ai sensi dell'art. 32 comma 14 del Dlgs 50/2016 e art 38 del Regolamento per la Disciplina dei Contratti;

7. Di dare atto che il CIG (codice identificativo della gara) e il CUP sono i seguenti:

CIG: 8273818A99;

CUP C67H17000990004.

8. Di dare atto che il responsabile unico del procedimento è l'ing. Fulvio Cundari.

DIRIGENTE SERVIZIO APPALTI E CONTRATTI

Paolo Neri

(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 20 D.Lgs n. 82/2005 e ss.mm.ii)